

GENUINO CLAN DESTI NO

*dalle dieci al tramonto
17 aprile 2011
piazza mercato, napoli*

nagnatella.nobles.org



Seppellire il sistema agroalimentare industriale! L'agricoltura contadina può sfamare il mondo!

17 aprile: Giornata internazionale delle lotte contadine

(Jakarta, 22 febbraio 2011)
Il sistema dominante agroalimentare industriale è fallito. Le promesse del Vertice mondiale sull'alimentazione del 1996 e l'obiettivo di sviluppo e riduzione della fame entro il 2015, non saranno soddisfatte.

Oggi la fame e l'insicurezza alimentare sono in aumento. Circa un miliardo di persone attualmente soffrono la fame, un altro miliardo sono malnutriti con una carenza importante di vitamine e minerali - ed ancora un altro miliardo sono sovra-alimentati. In un sistema alimentare globale = 3 miliardi di vittime! Le politiche alimentari attuate negli ultimi 20 anni sono state contro l'agricoltura contadina, che continua tuttavia ad alimentare oltre il 70% della popolazione del mondo.

Terra, semi ed acqua sono stati privatizzati e consegnati alle tycoon agroalimentari. Questo ha spinto i membri delle comunità rurali della terra e nelle città, ad abbandonare la terra fertile per le multinazionali, biocarburanti, biomasse o cibo per l'esportazione verso i consumatori dei paesi ricchi.

Le politiche neoliberiste sono basate sul presupposto che la mano invisibile del mercato si divide la torta in modo efficiente ed equo. A Davos quest'anno

i governi del mondo hanno parlato di concludere il round negoziale di Doha dell'OMC nel luglio 2011 proprio per salvare il mondo dalla crisi alimentare ricorrente. In realtà l'attuale crisi alimentare endemica, dimostra che una maggiore liberalizzazione dei mercati agricoli non aiuta a nutrire il mondo, piuttosto aumenta la fame e spinge i contadini via dalla terra, per cui sono sbagliate.

Quello che è successo è che il cibo è entrato massicciamente nei mercati speculativi, in particolare dal 2007. In questi mercati gli investitori possono investire miliardi improvvisamente, o revocarli, gonfiando bolle che poi scoppiano, diffondendo miseria ovunque. I prezzi alimentari sono alti, fuori dalla portata dei consumatori poveri, ma i prezzi ai contadini sono bassi, rendendoli sempre più poveri. Grandi operatori commerciali, GDO, e speculatori continuano ad aumentare i loro profitti sulla fame della gente.

È giunto il momento di cambiare radicalmente il sistema agroalimentare. La Via Campesina, un movimento che rappresenta più di 200 milioni di agricoltori in tutto il mondo - donne e uomini - propone la **SOVRANITA' ALIMENTARE** come un modo efficace ed equo per produrre e distribuire il cibo in ogni comunità, ogni provincia, ogni paese. Sovranità Alimentare significa difendere l'agricoltura su piccola scala,

agroecologia e produzione locale, quando possibile. Essa richiede che i governi sostengano questo nuovo paradigma, garantendo **ACCESSO ALLA TERRA** agli agricoltori, all'acqua, alle sementi, al credito e all'istruzione, ponendole al riparo da speculazioni di ogni tipo.

La sovranità alimentare vorrebbe dire fornire mezzi di sussistenza per miliardi di persone e ridurre la povertà. Dei 1,4 miliardi di persone che soffrono la povertà estrema nei paesi in via di sviluppo oggi, il 75 per cento vive e lavora nelle aree rurali.

La produzione di cibo locale e vendita diretta dagli agricoltori ai consumatori garantisce che il cibo rimane al di fuori del monopolio capitalista. Non è soggetto a speculazioni. Inoltre, l'agricoltura sostenibile permette all'ambiente ed il suolo di rigenerarsi, aumenta la biodiversità e proteggere la salute delle persone. Aiuta a fermare il riscaldamento globale ed i cambiamenti climatici. Questo è quello che LA VIA CAMPESINA difenderà nel corso della riunione della Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale nel mese di aprile, il G20 - Agricoltura in giugno, il Comitato sulla Sicurezza Alimentare Mondiale di ottobre e il vertice dell'OMC nel dicembre 2011.

Il 17 aprile è una giornata di azione globale. Persone in tutto il mondo celebrano la lotta dei contadini e le popolazioni rurali che sopravvivono e continuano a nutrire il mondo. Questo giorno commemora la morte di 19 contadini in Brasile, assassinati nella loro lotta per la terra e la dignità.

Ogni anno, più di un centinaio di azioni e di eventi si svolgono in tutto il mondo, difendendo un nuovo sistema alimentare a base di sovranità alimentare, giustizia ed uguaglianza.

Ovunque voi siate, chiunque voi siate, siete invitati a partecipare alla festa

www.viacampesina.org

A Napoli, il 16 e 17 Aprile appuntamento con Genuino Clandestino, movimento di resistenza contadina

Decine di coltivatori, allevatori, pastori ed artigiani da anni si uniscono per contrastare le logiche economiche e le regole stabilite dai grandi apparati dell'agroindustria, per difendere la libera lavorazione dei prodotti e l'immenso patrimonio di saperi e sapori della terra.

Dall'unione di questi soggetti che si sono messi in rete tra loro nasce la campagna Genuino Clandestino, con uomini e donne che in ogni parte d'Italia sono impegnati in nuove forme di resistenza contadina.

Mentre le norme igienico-sanitarie bandiscono dal mercato migliaia di piccoli produttori, le persone continuano a subire, spesso inconsapevolmente, modelli di produzione del tutto inadeguati a garantire genuinità ed affidabilità nella grande distribuzione.

Un movimento di produttori e co-produttori che si impegnano e lavorano per il sostegno dell'agricoltura contadina che rappresenta un nuovo e allo stesso tempo antico modo di fare agricoltura,

legato a un rapporto più stretto con la terra, a un modo di produrre pulito senza l'uso di prodotti chimici, alla semplicità, alla qualità dei prodotti, alla loro stagionalità.

L'agricoltura contadina valorizza le risorse abbondanti, in particolare il lavoro umano, e fa economia su quelle rare, come il territorio e l'acqua, sostiene gli insediamenti rurali, salvaguarda l'ambiente e le risorse naturali, la biodiversità e la qualità degli alimenti e delle relazioni. L'agricoltura contadina si pone in contrasto all'agricoltura convenzionale, all'agro business, alle sofisticazioni genetiche, a un modo di fare agricoltura che fa uso di grandi quantità di prodotti chimici e di macchinari per massimizzare le produzioni a rischio della salute delle persone, a scapito della qualità dei prodotti realizzati in modo assolutamente innaturale.

La tappa di Napoli nasce per consolidare la rete composta nella nostra regione da decine di piccole

realtà che sono impegnate sui questi temi ed inoltre servirà ad incontrare agricoltori, pastori, artigiani, persone, movimenti provenienti dalle altre parti d'Italia e non solo. L'appuntamento di Napoli, dopo quelli svolti a Roma e Perugia, servirà a



confrontarsi ancora una volta per sostenere i piccoli produttori, ma anche per scambiarsi e condividere esperienze, conoscenze, semi, storie, sogni...

Sarà anche occasione per il rilancio e l'incontro con la Campagna Popolare per l'Agricoltura Contadina con uno sguardo a quanto si sta muovendo

in Europa, (Forum di Nyéléni sulla sovranità alimentare, dal 16 al 21 agosto. Krems, Austria) dove il crescente risentimento verso una politica agricola sempre più attenta agli interessi delle multinazionali e sempre meno a quelli dei piccoli e medi produttori agricoli, nonché dei consumatori, ha portato 11 reti europee, 2 reti internazionali e centinaia di organizzazioni in 24 paesi europei ad aderire alla "Dichiarazione Europea sull'Alimentazione": per una Politica Agricola e Alimentare Comune sana, sostenibile, giusta e solidale".

L'iniziativa nasce dall'esigenza fortemente sentita di creare rete e confrontarsi con altri movimenti, di valorizzare e sostenere le risorse del nostro territorio, incentivare le autoproduzioni (da quelle alimentari, artigianali e culturali), a favore di un modello di "sviluppo" sostenibile, che agevoli le relazioni tra le persone, il ritorno alla comunità, e la fruizione di spazi, nonché creazione di luoghi del ben vivere.

VENERDI 15 APRILE

h12 Conferenza Stampa - Palazzo San Giacomo, Sala Giunta. Piazza Municipio Napoli.
h15 Dal mattino accoglienza al Vesuvio - dimora del Fiume di pietra - Ercolano

SABATO 16 APRILE

(Fiume di pietra, Vesuvio)

h10 Cerchio di pace e presentazione del movimento Genuino Clandestino. Intervengono: Campi Aperti - Bologna, terraTERRA - Roma, La ragnatela - Napoli.
Spazio alle presentazioni delle altre realtà presenti

h13 Merenda Clandestina. Ognuno porta stoviglie personali e pietanze tipiche genuine e clandestine da condividere

h15 ForumKamp: apertura dei tavoli di lavoro su difesa dei mercati, autocertificazioni partecipate, acqua, accesso alla terra, semi, sovranità alimentare.
In parallelo Forum dei piccoli

h18 Confronto, scambio e conclusioni

h19 Proiezione della copia lavoro del documentario **Genuino Clandestino**.

A cura di **Insu Tv**.
h20 Cena sociale

h21 Proiezione di **Vite in attesa - storie di ordinaria migrazione**
Regia di Rosario Riginella, Alessio Genovese, Gaspare Pellegrino

h22 Canti e balli intorno al fuoco

DOMENICA 17 APRILE

(Piazza Mercato - Na) Dalle dieci al tramonto

h7:30 Carovana di asini e persone
Da Ercolano, piazza Pugliano, con arrivo previsto dei Ciucci in Piazza Mercato alle h11. A cura del "Movimento Zoe" e Nanà polo zoo antropologico e centro sperimentale per le co-terapie, ricerca e promozione dei metodi per l'educazione attiva

Mercato senza mercanti
Degustazione di prodotti tipici, cucina popolare, scambio, dono e vendita. A supporto della piccola agricoltura contadina, l'arte e l'artigianato.

Nido Clandestino
Un'area esclusivamente dedicata ai più piccoli.

h11 e 15:30 Caseificazione urbana
A cura de "I caciaroni"

h11/17 Manutenzione della bicicletta
A cura della Critical Mass napoletana

h11 e 15 Compostaggio domestico
A cura di Maurizio e Gabriele che spiegheranno come realizzare, praticamente, una compostiera da balcone

Spettacoli di guarrettelle
A cura di Vico Pazzariello (Teatro Regresso Girovago - Istituto delle Guarrettelle, con il maestro Bruno Leone)

Canti e balli della tradizione
A cura Bruno Senese, Loredana Russo...

h17 Terracotta
Teatro civile a cura di Stefano Lucarelli
"...che sapore ha la terra? Mio nonno raccontava che si poteva assaggiare. E che solo in bocca se ne potesse sentire tutta la fertilità..." E oggi?

Il mercato ritrovato
(Alla ricerca di Masaniello)
A cura di Tiziana e Sabatino
Spettacolo itinerante con musicisti, pazzariello, narratore e personaggi tradizionali del

mercato di Napoli (la cafona, l'incenziere, il cacciavino...)

Il banco dell'acqua
Degustazione libera delle migliori acque di sorgente per promuovere la difesa del bene comune e diritto universale dei popoli a cura del coordinamento dei comitati acqua della regione Campania

h11/16 Ludobus Artingioco
Un furgone colorato e attrezzato per il gioco. Saranno attivati laboratori sul gioco tradizionale, allestiti angoli sulla lettura e proposti giochi di strada

Manipolazione chiropratiche
A cura del Dr. Luca Vannetiello

Cerchio delle donne
Per parlare, scambiare idee, consigli, indumenti, libri, giocattoli... per bere una tisana e programmare iniziative di aiuto reciproco, banca del tempo, baratto...

Samenta
(Custodi della biodiversità)
A cura di Antonio De Falco - Direttore della Libera scuola di agricoltura sinergica Emilia Hazelp.
Esposizione e scambio di sementi e piccole piantine autoprodotte, frutti e ortaggi ritrovati della tradizione

Motus terrae
A cura di Valeria de Rienzo
È un invito a portare una sacchetta di terra dal proprio luogo di abitazione o da un luogo particolarmente caro per realizzare un'installazione collettiva

*L'evento è a rifiuti zero e condivide il regolamento partecipato delle eco feste



Prossimi appuntamenti Ragnatela

5 Giugno - Fiume di pietra - Vesuvio (Na)
3 Luglio - Fiume di pietra - Vesuvio (Na)
16/21 Agosto - Forum and Camp di Nyéléni per la sovranità alimentare - Krems - Austria



Evento realizzato da Ragnatela autoproduzioni Napoli con Campi Aperti (Bologna), terraTERRA (Roma) ed il patrocinio del Comune di Napoli - Assessorato alle Politiche Sociali

hanno collaborato Paola Acampa (l'ultima dei molti cani), DesNapoli.it, Movimento Zoe (Abruzzo), Arcipelago Sagarote (Cosenza), La Kumpania, Mammut, Chi Rom... e chi no, Mala Via (Scampia), Radiosà, Consorzio delle Galline Felici / Sijillyah (Sicilia) mercato brado di Terni, Spazio Clandestino, Fuori di Zucca, Orti di Pace, Terra Fuori Mercato (Perugia), Movimento Terre (Puglia & Basilicata), il Seminasogni (Marche), Famiglia Rays, Campanara, Comunità degli Elfi, Asci Pisa (Toscana), Critical Wine (Genova), La Terra Trema (Milano), Enotica Forte Prenestino (Roma), il Compascuo Antica Terra Gentile della montagna veronese, Roberto Schellino, Campagna per la piccola agricoltura contadina, Rete Semi Rurali, Libera scuola di agricoltura sinergica "Emilia Hazelip", C.I.R., Urupia, Oide.Zero, Insu tv, NapoliMonitor, Borgo Piazza (Catanzaro), Bruno Leone & Vico Pazzariello, Critical Mass Napoli, Rainbow Family, Ya Basta Napoli, Ya Basta Roma, Coop. sociale progetto uomo, Scec...

Un ringraziamento a Luca Simeone

disegni ed impaginazione Cyop&Kaf
stampa arti grafiche Zaccaria srl

info +39 3289739045 Jah Paz
+39 3382621257 Eleonora
ragnatela@autoproduzioni.net
ragnatela.noblogs.org



COMUNE DI NAPOLI

